

# Indice

Premessa	11
1. Breve storia delle tecnologie della parola	15
1.1. Rivoluzioni di lunga durata	15
1.2. Gerarchie sensoriali	18
1.3. Dall'oralità primaria al digitale	20
1.4. Caratteristiche della comunicazione digitale	23
1.5. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	25
1.6. Sommersi o salvati dalle informazioni?	27
1.7. Memoria interna, memoria esterna	29
1.8. Uno sguardo al contenitore: dal volume alla nuvola	32
1.9. Leggere per...	37
1.10. Guardare e leggere un testo	41
1.11. Disintermediazione e scompaginazione	42
1.12. Testo, autore, canone	45
1.13. Nuovi riferimenti: dalla mappa alla rete	48
2. Il testo, i testi	51
2.1. Comunicazione, grammatica, testi	51
2.2. L'interpretazione	54

2.3.	Il detto e il non detto	56
2.4.	I pilastri dell'edificio testuale	57
2.5.	Coesione e relazioni interne ed esterne al testo	58
2.6.	Coerenza e progressione tematica	60
2.7.	Il canale: scritto, orale, trasmesso	64
2.8.	Spazio, tempo e rappresentazione metaforica dei testi	68
2.9.	I testi in relazione tra loro: intertestualità, semiosfera, infosfera	70
2.10.	La competenza testuale	72
3.	I testi nella rete: verso una destrutturazione?	77
3.1.	Perché non esiste un italiano della rete	77
3.2.	Iper testi	78
3.3.	Caratteristiche della scrittura digitale	82
3.4.	Dialogicità e ridefinizione della deissi	89
3.5.	Brevità, frammentarietà e dissoluzione dei confini fra testo e contesto	92
3.6.	Conclusioni	95
4.	Il ruolo della scuola	99
4.1.	Scuola e società dell'informazione	99
4.2.	Cervelli digitali?	101
4.3.	Uno sguardo alla normativa	103
4.4.	I risultati dei test OCSE-PISA	106
4.5.	Scritture digitate, comunicazione e post-verità	108
4.6.	Per una retorica della sintesi	111
4.7.	Le insidie della sintesi	112
4.8.	La filologia (e una risata) ci salveranno?	116

INDICE	9
4.9. Cucire o taggare?	118
4.10. Scuola, sapere analitico e scrittura solida	124
Note	127
Bibliografia	131
Indice dei nomi	139